

Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite, sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) Verifiche Verifiche orali Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) libri di testo in adozione strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo Risorse da LIM utiliz film zare Esercizi guidati e schede strutturate. L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo **Tempi** strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico. Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B)Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D) Obiettivi Lettura di Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto apprendi alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate mento (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G) contestua lizzati Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana (12- F-G- J) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - JLeggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G-J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici (31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M) Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta (41-M)

TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera.

Competen ze-chiave europee di riferimen to

- X 1 Comunicazione nella madrelingua
- o 2 Comunicazione nelle lingue straniere
- o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X 4 Competenza digitale
- X 5 Imparare a imparare
- X 6 Competenze sociali e civiche
- X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- X 8 Consapevolezza ed espressione culturale

N.B.: barrare le voci che interessano.

Note

* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Strategia metodologica, difficoltà, attività

L'UA è stata avviata con l'obiettivo di stimolare gli alunni a cogliere il senso vero della lettura: la scoperta del sé. A tal scopo è stato mostrato un breve video di Alberto Angela sull'importanza della lettura: un viaggio in un altro tempo, altri personaggi, altre storie, nella mente dell'autore, alla scoperta di se stessi.

La lettura è stata presentata come un modo per conoscere se stessi, percepire emozioni e sensazioni, riflettere, estraniarsi in un altro mondo, lontano dal qui e ora.

Riguardo la scrittura e l'esposizione è stato consolidato il metodo che punta in primo luogo sulla chiarezza e la precisione espositiva, ma anche sullo sviluppo e l'approfondimento dei contenuti per mezzo di una vera e propria pianificazione come fase preliminare alla stesura.

Le strategie metodologiche attivate hanno riguardato l'ascolto attivo, la lettura silenziosa, la lettura individuale e/o a più voci, le capacità espositive, di comprensione, di analisi, di sintesi, riflessive e introspettive sulle varie tipologie testuali, interiorizzando valori e messaggi proposti.

di bordo

Durante le lezioni e le esercitazioni sono state utilizzate tecniche e metodologie volte a sollecitare l'attenzione, stimolando canali percettivi diversi.

L'attività didattica proposta alla classe è stata suddivisa per step.

La fase operativa è stata avviata agendo, da subito, sul testo, sottolineandone l'importanza nella comunicazione linguistica.

Perciò la prima fase ha riguardato l'ascolto attivo di brani antologici (lettura del docente). Nella seconda fase, lo sviluppo delle abilità di lettura si è concentrato sui discenti, che si sono cimentati in letture individuali o a più voci, assegnando a ciascun lettore una parte, per stimolare e potenziare le capacità espressive.

In base allo scopo comunicativo, alla funzione, alla struttura si sono presentate agli alunni le vari tipologie testuali (testo narrativo, poetico, espositivo, ecc.).

Gli alunni hanno sviluppato la capacità di ricavare dal testo le informazioni principali, di individuare il tema trattato, il messaggio (implicito o esplicito), analizzando i personaggi e collocando gli eventi nel tempo e nello spazio.

Ci si è concentrati soprattutto sulla scrittura, richiedendo come obiettivo principale la chiarezza dell'esposizione e la precisione grammaticale (punteggiatura, ortografia, sintassi).

Si sono svolti dei laboratori di scrittura, scorporando i diversi obiettivi (contenuto, forma, lessico) ed affrontandoli uno ad uno con attività ad hoc, come recupero, consolidamento e approfondimento delle abilità (dettati per potenziare ascolto, ortografia e punteggiatura; giochi lessicali; lezioni di sintassi; strategie per arricchire e organizzare al meglio i contenuti, con scalette di idee o mappe, ecc...).

In sintesi, l'obiettivo è stato abituare gli alunni ad un approccio al lavoro razionale, pianificato e sistematico.

La classe ha lavorato generalmente in modo individuale, talora in coppia o piccolo gruppo. L'attività didattica è stata talvolta supportata dalla visione di film, come Il bambino dal pigiama ed Harry Potter e la pietra filosofale.

A conclusione dei film, molte sono state le attività correlate:

- comprensione e analisi con questionari molto approfonditi (soprattutto a proposito dell'analisi dei personaggi);
- -ampi dibattiti su tematiche, personaggi, messaggio dell'autore;
- -commenti scritti;
- -riassunti.

- interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi

sopravvenuti

- verifiche

operate

- ecc.

Riguardo i compiti unitari, la richiesta nel mese di Febbraio è stata:

1) Scrivere un'autobiografia (in formato digitale), accompagnata da foto significative che accompagnino i ricordi, in ordine cronologico, anno per anno, tracciando una evoluzione della personalità.

La richiesta è stata preceduta da una lunga fase di preparazione, durante la quale il docente ha esplicitato, con la maggior precisione possibile, le specifiche richieste cui attenersi con scrupolo.

In sintesi, gli obiettivi erano organizzare i contenuti in modo tale che fossero esaurienti, ben coesi nello sviluppo, controllare la qualità e la precisione dell'esposizione e del lessico, rispettare tempi e richieste.

I risultati sono stati positivi solo per i ragazzi della prima fascia, non del tutto soddisfacenti per la fascia medio-bassa. In sostanza, gli alunni hanno mostrato difficoltà nel comprendere le caratteristiche tipiche del genere autobigrafico e nell'introspezione necessaria per tracciare un proprio percorso formativo, lavorando con un po' di superficialità o faticando a gestire la propria organizzazione del lavoro.

Si fa riferimento, inoltre, al **compito unitario** riguardante l'UdA interdisciplinare "Mens sana in corpore sano" del II quadrimestre, riguardante l'alimentazione.

Di seguito le richieste:

- 1. Scrivere un breve testo sull'importanza dell'alimentazione (fonti: online o libri di testo);
- 2. Realizzare un elenco di 10 regole di sana alimentazione (testo regolativo);
- 3. Realizzare un elenco di cibi sani;
- 4. Cercare e spiegare (in breve) cosa sono DOP E IGP

Successivamente, creare un **ebook** inserendo opportunamente i contenuti richiesti.

Nel secondo quadrimestre sono state trattate anche tematiche (riguardanti l'adolescenza, la legalità, l'alimentazione, il mondo della rete) afferenti l'**Educazione civica**.

In sostanza, le letture antologiche sono state spunto di riflessione per esprimere le proprie idee, guardarsi dentro ed aprirsi ai problemi collettivi e del mondo di oggi, di attualità.

Sono stati svolti dei dibattiti sulle tematiche maggiormente sentite dalla classe, stimolate come detto non solo dalle letture antologiche, ma anche dai film.

Si segnala in particolare il progetto d'Istituto "Il nostro mercoledì letterario", che prevede l'acquisto e la lettura di un libro extrascolastico che viene analizzato con specifiche attività in classe, in funzione del momento conclusivo e più significativo: l'incontro con l'autore.

Per il progetto di quest'anno è stato scelto il libro "Grande", di Daniele Nicastro.

Esso aveva come tema principale la legalità, trattando una storia a sfondo mafioso ambientata in Sicilia.

L'incontro con l'autore si è tenuto il 10 Maggio.

Si trattato, dunque di un percorso interdisciplinare, che ha riguardato Italiano ed Educazione Civica in particolare.

Al termine del percorso, come **compito unitario** di Educazione Civica, sono state assegnate delle riflessioni scritte sul libro "Grande", riguardanti la legalità ed una ricerca sulla mafia, incentrata anche sulle figure di Falcone, Borsellino e Impastato.

L'intero percorso descritto è stato accompagnato dalla riflessione linguistica e metodica su morfologia, ortografia e sintassi.

Verifiche, valutazione e conclusioni

L'attività in presenza ha previsto la somministrazione di **nove** prove di verifica scritta: (quattro di produzione scritta, due di comprensione del testo, due di grammatica, una di comprensione e analisi di un film).

Buona parte della classe ha conseguito risultati positivi dimostrando progressi rispetto all'anno scorso, oppure nel corso dell'anno. Solo due alunni, nel secondo quadrimestre, hanno evidenziato un calo di rendimento.

Riguardo la produzione scritta gli obiettivi sono stati:

- 1) Ricchezza ed originalità del contenuto;
- 2) Organizzazione testuale (coerenza, coesione, rispetto delle caratteristiche della tipologia testuale);
- 3) Ortografia (e punteggiatura);
- 4) Lessico;
- 5) Morfosintassi

Si è attuata una valutazione:

- o **formativa**, accompagnata da una forte azione di feed-back. La valutazione formativa si è realizzata attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiestadi feed-back e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti;
- finale per verificare il livello di competenza acquisita dai singoli alunni sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

 \circ

Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- o le conoscenze raggiunte
- o l'applicazione di concetti
- o l'esposizione orale
- o la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- o le differenti potenzialità individuali di base
- o i diversi ritmi di apprendimento
- o l'aspetto emotivo
- o la puntualità
- o l'organizzazione del lavoro
- o l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

Note

Ins. Andrea Martelli – Classe 2C – "Plesso Verga"